

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Citta' Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Marco Antonini, **revisore nominati nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 29.11.2018;

- ◆ ricevuta in data 3 aprile.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 31 marzo .2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30.06.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pogliano Milanese registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..8400 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** alcuna irregolarità contabile.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità dopo l'approvazione *da parte del Consiglio*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
 - **non ha** avuto alcun rilievo sia dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - **non ha** richiesto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, non avendo alcun parametro negativo;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
 - non è in dissesto;
 - non ha debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili di Area;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto risultano tutti negativi i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 125.759,57	€ 299.479,59	-€ 173.720,02	41,99%
Mense scolastiche	€ 320.502,51	€ 379.855,10	-€ 59.352,59	84,37%
Impianti sportivi	€ 15.792,29	€ 70.475,11	-€ 54.682,82	22,41%
Centro creativo - CDE	€ 24.538,00	€ 41.600,00	-€ 17.062,00	58,99%
Altri servizi	€ 53.662,60	€ 299.428,19	-€ 245.765,59	17,92%
Totali	€ 540.254,97	€ 1.090.837,99	-€ 550.583,02	49,53%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 8.917.806,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 8.917.806,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.960.869,36	€ 9.429.931,72	€ 8.917.806,74
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti 21.01.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 9.429.931,72			€ 9.429.931,72
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.561.762,50	€ 3.627.852,84	€ 933.909,66	€ 4.561.762,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 221.110,67	€ 172.008,36	€ 49.102,31	€ 221.110,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.206.894,44	€ 826.417,34	€ 380.477,10	€ 1.206.894,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.989.767,61	€ 4.626.278,54	€ 1.363.489,07	€ 5.989.767,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.690.638,94	€ 4.567.531,08	€ 1.123.107,86	€ 5.690.638,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.690.638,94	€ 4.567.531,08	€ 1.123.107,86	€ 5.690.638,94
Differenza D (D=B-C)	=	€ 299.128,67	€ 58.747,46	€ 240.381,21	€ 299.128,67
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 89.100,00	€ 89.100,00	€ -	€ 89.100,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 388.228,67	€ 147.847,46	€ 240.381,21	€ 388.228,67
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 417.872,07	€ 417.872,07	€ -	€ 417.872,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 417.872,07	€ 417.872,07	€ -	€ 417.872,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 417.872,07	€ 417.872,07	€ -	€ 417.872,07
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.232.773,26	€ 927.953,02	€ 304.820,24	€ 1.232.773,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.232.773,26	€ 927.953,02	€ 304.820,24	€ 1.232.773,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.232.773,26	€ 927.953,02	€ 304.820,24	€ 1.232.773,26
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 904.001,19	€ 599.180,95	€ 304.820,24	€ 904.001,19
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 920.878,50	€ 914.915,40	€ 5.963,10	€ 920.878,50
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 917.230,96	€ 831.534,83	€ 85.696,13	€ 917.230,96
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 8.917.806,74	€ 367.952,92	€ 144.172,06	€ 8.917.806,74

L'ente **non ha** richiesto alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha** depositato tra gli allegati al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, che è pari a 4,00.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione presenta un **avanzo** di Euro 8.592.592,43;

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 370.436,54 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 168.042,89 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+)		581.888,97
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		198.449,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		13.003,43
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		370.436,54

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		370.436,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		202.393,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		168.042,89

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	333.117,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	1.688.928,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	1.461.975,93
SALDO FPV	€	226.952,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	91.518,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	67.188,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	223.457,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	247.788,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	333.117,43
SALDO FPV	€	226.952,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	247.788,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	688.054,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	7.762.915,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	8.592.592,43

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accerti in in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.607.347,00	€ 4.586.916,69	€ 3.627.852,84	79,09%
Titolo II	€ 229.094,00	€ 207.869,88	€ 172.008,36	82,75%
Titolo III	€ 1.209.947,00	€ 1.231.058,48	€ 826.417,34	67,13%
Titolo IV	€ 568.683,80	€ 487.872,07	€ 417.872,07	85,65%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	115.744,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.025.845,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.611.460,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	183.013,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		347.116,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.504,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	89.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		456.720,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno ^{+/-2})	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
						0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
		2080541,71	-8000		218215,93	2290757,64
	Totale Fondo contenzioso	2080541,71	-8000	0	218215,93	2290757,64
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
		469185,89		198449	-27434,28	640200,61
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	469185,89	0	198449	-27434,28	640200,61
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
						0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					0
		55049,72	-12504		11612	54157,72
	Totale Altri accantonamenti	55049,72	-12504	0	11612	54157,72
	Totale	2604777,32	-20504	198449	202393,65	2985115,97

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
		4831	REALIZZAZIONE INVOLUCRO PER AUTOVELOX	27628,14			7612,8		-100,46	20616,23	0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				27628,14	0	7612,8	0	-100,46			13003,43	40732,03
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
		5180	ADEGUAMENTO RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI VIA DATELAVORI MESSA IN SICUREZZA			140000	70213,58	69786,42			0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				0	140000	70213,58	69786,42	0			0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da altre fonti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formali/interne attribuiti dall'ente (V4)				0	0	0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (V5)				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (V=V1+V2+V3+V4+V5)				27628,14	0	140000	77826,38	69786,42	-100,46		13003,43	40732,03

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v1=v1-m1)	13003,43	40732,03
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v2=v2-m2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v3=v3-m3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v4=v4-m4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v5=v5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (v=v1+v2+v3+v4+v5)	13003,43	40732,03

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)[illegible]

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 115.744,41	€ 183.013,21
FPV di parte capitale	€ 1.573.183,92	€ 1.278.962,72
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 8.592.592,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.429.931,72
RISCOSSIONI	(+)	1.369.452,17	5.959.066,01	7.328.518,18
PAGAMENTI	(-)	1.513.624,23	6.327.018,93	7.840.643,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.917.806,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.917.806,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.596.412,44	1.481.018,94	3.077.431,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				682.888,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	494.486,31	1.446.183,45	1.940.669,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			183.013,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.278.962,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			8.592.592,43

Nei residui attivi sono compresi euro 682.888,80. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.406.604,80	€ 8.450.969,13	8.592.592,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 745.408,72	€ 20.504,00	2.985.115,97
Parte vincolata (C)	€ 20.795,54	€ 15.000,00	40.732,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.407.510,11	€ 652.550,00	403.226,38
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.232.890,43	€ 7.762.915,13	5.163.518,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			
		Parte disponibile	Parte destinata agli investimenti		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -			
Utilizzo parte accantonata	€ 20.504,00				
Utilizzo parte vincolata	€ 15.000,00				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 652.550,00				€ 652.550,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 4.859.641,36			€ 306.372,33
Valore monetario della parte	€ -	€ -			€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.11 del 18.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 11 del 18.02.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.941.533,99	1.369.452,17	1.596.412,44	24.330,62
Residui passivi	2.231.568,25	1.513.624,23	494.486,31	-223.457,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 34.108,36	€ 187.990,36
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 20.000,00	€ 19.688,74
Gestione servizi c/terzi	€ 13.079,83	€ 15.778,61
MINORI RESIDUI	€ 67.188,19	€ 223.457,71

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato dai Responsabili di Area.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

		Esercizio precedente 2015	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 56.494,68	€ -	€ 55.073,79	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 58.062,57	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	103%	55073,79		
Tarsu - Tla - Tari	Residui iniziali	€ 14.793,17	€ 29.828,65	€ 115.182,63	€ 167.128,03	€ 158.333,44		€ 565.751,76	€ 382.731,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.624,00	€ 1.797,86	€ 19.889,04	€ 13.022,76	€ 60.313,93	€ -		
	Percentuale di riscossione	11%	6%	17%	8%	38%	190302,6		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 23.633,74	€ 41.340,80	€ 30.983,98	€ 34.371,58	€ -	€ 142.942,71	€ 113.792,18
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.014,73	€ 3.715,95	€ 730,50	€ 11.541,10	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	13%	9%	2%	34%	32051,89		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.711,06	€ 1.080,00	€ 9.705,00	€ 1.167,90	€ 2.406,00	€ -	€ 14.941,48	€ 10.483,89
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 559,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	23%	1.089,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

■ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata: media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 640.200,61.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non è mai ricorso ad attivare il fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.290.757,64, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.290.757,64 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.080.541,71 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 218.215,93 accantonamento per eventuali probabili contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessun accantonamento è stato necessario quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Nessun accantonamento è stato necessario quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.527,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.725,00
- utilizzi	€ 13.617,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.635,72

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 52.522,00 per futuri benefici contrattuali al personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.292.611,63	1.140.056,22	-152.555,41
203	Contributi agli investimenti	47.185,00	89.904,00	42.719,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		5.414,29	5.414,29
	TOTALE	1.339.796,63	1.235.374,51	-104.422,12

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 4.565.687,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 185.189,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.116.054,97	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.866.932,34	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 586.693,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 78.305,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+ E)	€ 508.387,81	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 78.305,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12	8406	8400	8404
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore sia degli organismi partecipati dall'Ente che di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna richiesta di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 581.888,97
- W2* (equilibrio di bilancio): € 383.439,97
- W3* (equilibrio complessivo): € 181.046,32

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accertamenti Compensi Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 98.892,76	€ 98.892,76	€ 1.772,25	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 22.399,29	€ 22.399,29	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi-I.C.P.	€ 15.000,00	€ 1.525,42	€ -	€ 3.414,15
TOTALE	€ 136.292,05	€ 122.817,47	€ 1.772,25	€ 3.414,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.828,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 23.383,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4,86	
Residui al 31/12/2019	€ 5.440,36	18,87%
Residui della competenza	€ 13.474,58	
Residui totali	€ 18.914,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.414,15	18,05%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 1.143.806,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 37.728,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 37.946,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 54.418,79	
Residui totali	€ 54.418,79	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 530.000,00,

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		€ 8.922,81	
Residui riscossi nel 2019		€ 10.020,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019			0,00%
Residui della competenza		€ 8.098,69	
Residui totali		€ 8.098,69	
FCDE al 31/12/2019			0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 1-032.024,25.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		€ 485.265,92	
Residui riscossi nel 2019		€ 96.647,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		€ 13.169,17	
Residui al 31/12/2019		€ 375.449,16	77,37%
Residui della competenza		€ 190.302,60	
Residui totali		€ 565.751,76	
FCDE al 31/12/2019		€ 382.731,07	67,65%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 489.761,51	€ 838.595,01	€ 237.940,59
Riscossione	€ 489.761,51	€ 838.595,01	€ 237.940,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno		importo	% x spesa corr.
2017		€ -	
2018		€ 56.511,00	1,01%
2019		€ 89.100,00	1,59%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 58.267,41	€ 57.868,35	€ 58.851,80
riscossione	€ 20.826,01	€ 23.496,77	€ 26.789,91
%riscossione	35,74	40,60	45,52

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	
Sanzioni CdS	€ 58.267,41	€ 57.868,35	€ 58.851,80	
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 15.202,10	€ 14.959,58	€ 28.070,80	
entrata netta	€ 43.065,31	€ 42.908,77	€ 30.781,00	
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 21.532,66	€ 21.454,39	€ 15.390,50	
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%	
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -	
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 133.687,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 22.359,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 447,00	
Residui al 31/12/2019	€ 110.880,82	82,94%
Residui della competenza	€ 32.061,89	
Residui totali	€ 142.942,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 113.792,18	79,61%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.560,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.050,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.658,48	
Residui al 31/12/2019	€ 13.852,48	83,65%
Residui della competenza	€ 1.089,00	
Residui totali	€ 14.941,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.483,89	70,17%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.380.377,23	€ 1.336.419,41	-43.957,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 88.449,08	€ 84.219,42	-4.229,66
103	acquisto beni e servizi	€ 3.700.841,86	€ 3.702.954,80	2.112,94
104	trasferimenti correnti	€ 316.286,61	€ 361.990,80	45.704,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.500,00	€ 19.391,87	14.891,87
110	altre spese correnti	€ 109.285,91	€ 106.483,74	-2.802,17
TOTALE		€ 5.599.740,69	€ 5.611.460,04	11.719,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28,962,45;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.273.457,88;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		Media 2011/2013	
		2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101			€ 1.336.419,41
Spese macroaggregato 103			€ 47.300,00
Irap macroaggregato 102			€ 71.678,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)		€ 1.567.277,00	€ 1.455.397,46
(-) Componenti escluse (B)		€ 293.819,11	€ 39.366,20
(-) Altre componenti escluse:			€ 289.590,02
di cui rinnovi contrattuali			€ 289.590,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		€ 1.273.457,89	€ 1.126.441,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo..

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale,

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che i dati che verranno inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

RISULTATO DELLA GESTIONE – differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	- € 276.564,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€13.686,21
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 202.949,86
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€304.442,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	244.513,80
IMPOSTE	78.589,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	165.924,80

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è di € 165.924,80.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 9.840,00, si riferiscono alla seguente partecipazione:

società	% di partecipazione	Proventi
AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI POGLIANO MILANESE	100%	€ 9.840,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
539.263,89	168.066,00	597.495,25

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così rilevati:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	€ 14.640,00
Immobilizzazioni materiali	€ 22.421.764,77
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.813.333,31
Rimanenze	€ 0,00
Crediti	€ 2.431.691,66
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 8.928.976,25
Ratei e risconti	€ 15.331,21
TOTALE ATTIVO	€ 37.625.737,20
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	
Patrimonio Netto	€ 34.215.946,59
Fondi rischi ed oneri	€ 254.157,72
Debiti	€ 1.940.669,76
Ratei e risconti	€ 1.214.963,13
TOTALE PASSIVO	€ 37.625.737,20
Conti d'ordine	€ 1.461.975,93

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2019
- inventario dei beni immobili	31.12.2019
- inventario dei beni mobili	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018
Rimanenze	0

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 640.200,61 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/ -	risultato economico dell'esercizio	€	165.924,80
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	242.706,83
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	408.631,63

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.996.412,03
II	Riserve	€ 31.053.609,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.341.755,31
b	da capitale	€ 3.145.878,19
c	da permessi di costruire	€ 4.155.256,33
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 19.410.719,93
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 165.924,80

L'Organo di revisione prende atto riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e ammontano ad € 254.157,72.:

Debiti

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La voce ratei passivi comprende la quota di euro 42.132,09 quale FPV di parte corrente per spesa di personale.

La voce risconti passivi comprende la quota di € 154.444,44 relativa ai finanziamenti per € 140.000,00 assegnati da Amministrazioni centrali dello Stato che € 14.444,44 quale contributo da imprese private, oltre alla quota di € 1.018.386,60 riferita al progetto in corso finanziato da contributo della Città Metropolitana.

I conti d'ordine comprendono la quota relativa a FPV parte corrente e parte capitale per euro 1.461.975,93.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, sulla base di quanto verificato e analizzato nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate nell'esercizio, rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si concorda con gli accantonamenti dell'avanzo di amministrazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MARCO ANTONINI



CHECK LIST**Relazione al rendiconto della gestione 2019****SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	x		
Ai sensi del paragrafo 7.2 del P.C. 4/2, l'Ente ha contabilizzato i servizi c/terzi e le partite di giro, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.	x		
L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche.			Contabilizzati in appositi capitoli: Entrata (Titolo 3.1) e Spesa (Missione 01.07)
Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.	x		
L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente.		x	
I pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro.		x	
L'Ente ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.	x		

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	nessuna
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	nessuna
RISCHI SULL'AREA:	nessuna

L'Organo di Revisione

Dr. Marco Antonini

Data: 14 aprile 2002

Firma: 

CHECK LIST		
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI E VERIFICHE		

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.		x	
1.1) (in caso di risposta affermativa alla domanda n. 1) Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale)	Commento:		

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011: l'Organo di revisione ha verificato la conciliazione dei rapporti crediti e debiti tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel Corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha costituito né acquisito partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26.	x		
1.1) In particolare, l'Ente nell'effettuare la ricognizione di cui al punto 1) ha individuato quelle che devono essere dismesse.		x	Nessuna dismissione nel corso del 2019 – l'alienazione delle azioni ACCAM SpA (delibera CC N.52/2017) in corso azione in giudizio per liquidazione quote
1.2) Nell'effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha predisposto un Piano per la loro razionalizzazione	x		

2) Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della l. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione.		x	Nessuna dismissione
--	--	---	---------------------

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 29.01.2020.

Le partecipazioni che risultano da mantenere sono le seguenti:

- GESEM Srl
- CAP HOLDING SPA

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art. 14, comma 5, d.lgs. n. 175/2016).	x		
2) In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita.			Non ricorre
3) In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori, ovvero la loro revoca. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			Non ricorre

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

È stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

	<i>Osservazioni</i>
--	---------------------

1) art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)	verificato
2) art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)	verificato
3) art. 1, comma 718 della l. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate)	verificato
4) art. 1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi)	verificato
5) art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza)	verificato
6) art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta)	Non ricorre
7) art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)	verificato
8) in materia di adeguamento statuti societari	verificato
9) (per le società in house) art. 16 del D.Lgs. 175/2016	verificato
10) (per le società miste) art. 17 del D.Lgs. 175/2016	verificato

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	nessuna
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	nessuna
RISCHI SULL'AREA:	nessuna

L'Organo di Revisione

Dr. Marco Antonini

Data: 14 aprile 2020

Firma: 